

Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2014, n. 62-7653

L.r. 34/2008 e s.m.i., artt. 3, 24, 43. Azioni di riqualificazione e ricollocazione a favore dei lavoratori delle cooperative sociali di tipo B, di lavoro e loro consorzi, coinvolti nei servizi di pulizia e vigilanza nelle scuole piemontesi. Spesa prevista Euro 1.656.380,00 sul bilancio regionale 2014, cap. 181620.

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Vista la L.r. 34/2008 e s.m.i. e nello specifico:

- l'art. 3 che prevede al comma 1 lett. J di "intervenire nelle situazioni di crisi aziendali, settoriali e territoriali, con misure di anticipazione e con programmi di ricollocazione al fine di contenere le ricadute sociali negative e contribuire alla salvaguardia del patrimonio produttivo", nell'ambito delle politiche regionali in materia di promozione, qualità, sicurezza e regolarità del lavoro;
- l'art. 24 che "riconosce e valorizza il ruolo [...] delle cooperative iscritte alla sezione B dell'albo regionale delle cooperative sociali" di cui all'art. 2 della L.r. 18/1994, "che operano per favorire l'occupazione delle persone svantaggiate";
- l'art. 43 che dispone al comma 2, lett b) in attuazione di "Misure di anticipazione delle crisi occupazionali e progetti di ricollocazione professionale" che la Giunta regionale promuova e sostenga "progetti specifici diretti alla formazione, orientamento, riqualificazione e reinserimento dei lavoratori, da attuare con modalità improntate a criteri di flessibilità ed immediatezza";

preso atto che:

- nel giugno 2013 gli esiti delle gare CONSIP per l'affidamento dei servizi di pulizia e sorveglianza nelle scuole pubbliche assegnano il lotto Piemonte, Liguria e Val d'Aosta al Consorzio Nazionale Servizi (CNS) con un ribasso medio di oltre il 35%;
- le istituzioni scolastiche sulla base del suddetto appalto devono provvedere all'acquisto dei servizi di cui trattasi nel limite della spesa determinata nell'appalto stesso;
- le risorse economiche attribuite alle singole scuole comportano in molti casi una riduzione del personale adibito ai servizi suddetti superiore al 50% delle risorse in essere;
- il nuovo appalto è entrato in vigore dal 1° marzo 2014 determinando sia un significativo esubero su base regionale di lavoratori che una drastica riduzione di orario settimanale;

considerato che la gestione precedente alle nuove modalità della gara CONSIP in Piemonte è stata prevalentemente affidata alle Cooperative sociali di tipo B, di lavoro e loro consorzi, che impiegano almeno il 30% di lavoratori svantaggiati;

rilevato che la scelta dell'impiego di lavoratori svantaggiati, che si caratterizza quale tipicità della Regione Piemonte a livello nazionale, ha consentito l'inserimento socio-lavorativo di persone disabili e di soggetti provenienti da situazioni di disagio sociale, nonché di altre fasce deboli del mercato del lavoro;

preso atto che tra i lavoratori di cui sopra, vi sono anche donne sole con figli, persone con bassa scolarità, over 50 disoccupati, che sono difficilmente ricollocabili nel mercato del lavoro, soprattutto in considerazione dell'attuale congiuntura di crisi economica;

visto il verbale di Accordo sottoscritto il 28/03/2014 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dai rappresentanti dei Consorzi, delle aziende, delle principali sigle sindacali nazionali e dalle OO.SS. di categoria, nel cui allegato tecnico è riportato l'elenco degli interventi di ripristino

delle funzionalità degli edifici scolastici da realizzare direttamente dalle scuole tramite acquisizione di nuovi servizi a decorrere dal 1/07/2014 con risorse destinate dal Ministero;

preso atto che il citato elenco degli interventi di ripristino delle funzionalità degli edifici scolastici comprende attività solo in parte compatibili con le caratteristiche dei lavoratori svantaggiati impiegati dalle Cooperative sociali di tipo B nei servizi di pulizia e vigilanza nelle scuole piemontesi, e pertanto si rende necessaria l'attivazione di specifiche azioni di riqualificazione al fine di rendere possibile la ricollocazione dei suddetti lavoratori da attivarsi in tempi utili con l'avvio dell'anno scolastico 2014/2015;

valutata l'esperienza positiva degli interventi realizzati nel periodo 2010/2011 tramite Sovvenzione globale per l'attuazione delle iniziative volte a sostenere l'integrazione lavorativa dei soggetti particolarmente svantaggiati, in attuazione della DGR n. 54 -8999 del 16/06/2008, a seguito delle quali sono state rilevate percentuali di realizzazione del 92% in merito agli esiti di riqualificazione e ricollocazione professionale;

considerata pertanto l'opportunità di mutuare il modello di intervento realizzato tramite il suddetto Bando nell'attuale situazione riguardante gli "appalti storici" dei servizi di pulizia e sorveglianza, affidati alle cooperative sociali di tipo B, di lavoro e loro consorzi, presso le scuole pubbliche del Piemonte, al fine di evitare il verificarsi di un numero rilevante di esuberanti di lavoratori e lavoratrici;

ritenuto che a seguito di quanto premesso è necessario attivare un intervento regionale idoneo a garantire la riqualificazione e la ricollocazione, preferibilmente interna, dei lavoratori delle Cooperative sociali di tipo B, di lavoro e loro consorzi, coinvolti nei potenziali esuberanti e/o nella riduzione di orario a seguito dell'avvio del nuovo appalto di servizi citato, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali antecedenti, con particolare riguardo alla definizione dei contenuti tecnici delle azioni di mantenimento, riqualificazione e ricollocazione, descritto nella scheda allegata "Azioni di riqualificazione e ricollocazione preferibilmente interna a favore dei lavoratori svantaggiati delle cooperative sociali di tipo B, di lavoro e loro consorzi, coinvolti nei servizi di pulizia e vigilanza nelle scuole piemontesi" facente parte integrante della presente deliberazione;

rilevata la necessità di autorizzare la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale – Lavoro, per quanto di competenza, ad adottare tutti i provvedimenti amministrativi necessari all'attuazione dell'intervento regionale;

ritenuta opportuna la gestione unitaria dell'intervento a livello regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.r. 34/2014, in relazione all'immediatezza necessaria per l'avvio delle azioni di cui alla scheda allegata, ai sensi del citato art. 43 comma 2, lett b) della L.r. 34/2008;

dato che il presente intervento è stato condiviso con la Commissione Regionale per l'Impiego che fino all'insediamento della Commissione Regionale di Concertazione di cui all'art. 11 della L.R. 34/2008 ne esercita le funzioni secondo le modalità stabilite dall'art. 65 comma 3 della stessa legge, espresso nella seduta del 27/03/2014;

ritenuto altresì opportuno prevedere l'aggiornamento periodico della Commissione Regionale per l'Impiego in merito allo sviluppo del progetto e alla relativa situazione occupazionale, con particolare riferimento alle attività di riorganizzazione interna ed alle conseguenti redistribuzioni orarie pro capite.

I benefici (o gli aiuti) previsti dalla presente deliberazione sono concessi nel rispetto dei “de minimis” ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 in materia di aiuti di importanza minore ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007, in quanto compatibili;

dato atto che il presente provvedimento ha carattere di urgenza e indifferibilità, derivante dalla necessità preventiva di salvaguardare i posti di lavoro di un numero significativo di lavoratori e lavoratrici svantaggiati impiegati nei servizi di pulizia e vigilanza delle scuole piemontesi, determinatasi a fronte del citato nuovo appalto entrato in vigore dal 1° marzo 2014, attraverso l’attivazione di percorsi di riqualificazione da avviarsi necessariamente in tempi utili con l’avvio dell’anno scolastico 2014/2015;

ritenuto che per l’intervento previsto nel presente atto la spesa sia quantificabile in Euro 1.656.380,00;

vista la L. r. n. 7/2001, Ordinamento contabile della Regione Piemonte;

vista la L. r. n. 23/2008, Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;

vista la L. r. 34/2008 Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro;

vista la L. r. 2/2014 Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/16;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

-di attivare un intervento regionale idoneo a garantire la riqualificazione e la ricollocazione, preferibilmente interna, dei lavoratori delle Cooperative sociali di tipo B, di lavoro e loro consorzi, descritto nella scheda allegata e facente parte integrante della presente deliberazione “Azioni di riqualificazione e ricollocazione preferibilmente interna a favore dei lavoratori svantaggiati delle cooperative sociali di tipo B, di lavoro e loro consorzi, coinvolti nei servizi di pulizia e vigilanza nelle scuole piemontesi”;

-di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, la gestione unitaria dell’intervento a livello regionale, ai sensi dell’art. 4 comma 2 della L.r. 34/2008;

-di autorizzare la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale – Lavoro, per quanto di competenza, ad adottare tutti i provvedimenti amministrativi necessari all’attuazione dell’intervento di cui alla scheda allegata e facente parte integrante della presente deliberazione “Azioni di riqualificazione e ricollocazione interna a favore dei lavoratori svantaggiati delle cooperative sociali di tipo B, di lavoro e loro consorzi”;

-di aggiornare periodicamente la CRI in merito allo sviluppo del progetto e alla relativa situazione occupazionale, con particolare riferimento alle attività di riorganizzazione interna ed alle conseguenti redistribuzioni orarie pro capite;

-di quantificare la spesa per le azioni indicate nella scheda allegata facente parte integrante della presente deliberazione in Euro 1.656.380,00.

I benefici (o gli aiuti) previsti dalla presente deliberazione sono concessi nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 in materia di aiuti di importanza minore ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007, in quanto compatibili.

Agli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento si fa fronte con le risorse previste sul bilancio regionale 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RICOLLOCAZIONE A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B, DI LAVORO E LORO CONSORZI, COINVOLTI NEI SERVIZI DI PULIZIA E VIGILANZA NELLE SCUOLE PIEMONTESI	
Obiettivi	L'intervento è finalizzato al mantenimento dei posti di lavoro o alla ricollocazione dei lavoratori svantaggiati, previsti dall'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali", e dal Reg. CE 800/2008 coinvolti nei servizi di pulizia e vigilanza nelle scuole pubbliche piemontesi.
Descrizione	<p>L'intervento finanzia le azioni mirate al mantenimento e/o alla riqualificazione e/o la ricollocazione, prioritariamente interna alla cooperativa o al consorzio, dei lavoratori svantaggiati coinvolti nei servizi di pulizia e vigilanza nelle scuole pubbliche piemontesi, anche in settori diversi di attività.</p> <p>Le aree di attività sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riorganizzazione aziendale finalizzata allo sviluppo di opportunità di mantenimento dell'occupazione - rinforzo delle competenze individuali finalizzate alla riqualificazione e all'incremento dell'occupabilità - tutoraggio e accompagnamento dei lavoratori nei percorsi di ricollocazione interna. <p>Le attività dovranno essere realizzate in coerenza con gli standard minimi dei servizi al lavoro stabiliti dalla disciplina regionale.</p>
Direzione regionale competente	Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.
Soggetto attuatore	Società cooperative sociali di tipo B (art. 2 della L.r. 18/1994 Norme di attuazione della L. 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali"), di lavoro e loro consorzi, iscritte alla CCIAA e all'Albo nazionale delle società cooperative anche in collaborazione con cooperative accreditate ai sensi della normativa vigente; le cooperative e i consorzi devono essere operanti nel settore dei servizi di pulizia e vigilanza nelle scuole pubbliche piemontesi e coinvolte nei tagli derivanti dalla gara CONSIP.
Destinatari	Lavoratori svantaggiati coinvolti nei servizi di pulizia e vigilanza nelle scuole pubbliche piemontesi ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91
Fonte di finanziamento	L.r. 34/2008
Risorse disponibili	Euro 1.656.380,00
Periodo	2014/2016
Natura del finanziamento	<p>Contributi per la realizzazione di percorsi ed attività aziendali finalizzate alla riqualificazione e ricollocazione dei lavoratori e delle lavoratrici</p> <p>Contributi per la realizzazione di servizi di politica attiva del lavoro</p> <p>Indennità di partecipazione ai percorsi per i/le lavoratori/lavoratrici</p> <p>I contributi sono concessi in de minimis ai sensi del Reg. (CE) 1407/2013.</p>
Intensità del finanziamento e/o massimali	Contributo per persona fino a un massimo di Euro 10.000,00 e un massimo di Euro 200.000,00 per soggetto attuatore nel triennio come previsto dal Reg. (CE) 1407/2013.